



**ITALO  
IRANIANA**  
CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA

**CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA ITALO-IRANIANA**

## Ava-ye Iran

**Gennaio - Febbraio  
2017**

**Top News**

**Ambiente: il Ministro  
Galletti in Iran, MOU su  
energia-acqua**

**Sommario:**

**Edilizia, in Iran  
affari per 155 mld  
di dollari con op-  
portunità anche  
dal green** 1

**Mappamondo,  
l'Iran new entry in  
catalogo** 2

**Iran, boom di ca-  
viale: la perla nera  
torna negli States** 2

**Delegazione della  
Mabna Group a  
Forlì** 3

**Schindler punta al  
ritorno in Iran** 3

**IRAN, (NOROOZ)  
Lunedì, 20 marzo  
2017** 4

*Edilizia, in Iran affari per 155 mld di dollari con opportunità anche dal green*

Nel 2016 il mercato delle costruzioni in Iran ha raggiunto un volume di oltre 154 miliardi di dollari, con un vero e proprio boom nell'edilizia residenziale: su oltre 15 milioni di famiglie iraniane il 70% punta alla casa di proprietà e, con un totale di 13,5 milioni di unità abitative, la domanda per il futuro è pari a 750mila nuovi alloggi all'anno. L'Iran è stato protagonista alla Fiera di Verona con 15 importanti buyer e come Paese Ospite della 30esima edizione di Samoter, il Salone triennale dedicato alla macchine movimento terra, da cantiere e per l'edilizia. All'Iran è stato attribuito anche il Premio Internazionale Samoter, per il notevole impulso dato allo sviluppo del settore, ritirato da Amir Masud Miri, Console Generale in Italia della Repubblica Islamica dell'Iran. L'Osservatorio Samoter-Veronafiore, in collaborazione con Euro Orient Expo, conferma la crescita delle occasioni di business per le aziende della filiera dell'edilcantieristica in Iran. Oltre ai grandi progetti nazionali, come l'ampliamento della rete ferroviaria, autostradale e la modernizzazione degli aeroporti di Qeshm e Kish, nei prossimi anni sono previsti importanti investimenti nel campo delle ristrutturazioni del patrimonio immobiliare privato. Si parla di mettere in sicurezza e a norma oltre 14mila metri quadrati di edifici, considerato che il 50% delle case ha più di 30 anni e l'intero paese è ad alto rischio sismico. Di conseguenza, è forte la richiesta di macchine movimento terra, macchine da scavo e gru, costruzioni prefabbricate, soluzioni "green" e prodotti antisismici, ambiti in cui eccellono i prodotti delle imprese made in Italy.



*Incontro l'Iran Palermo 31 Gennaio 2017*

Oltre 100 imprese, tra quelle presenti e quelle in collegamento streaming, hanno preso parte il 31 gennaio al workshop "Missione Iran", organizzato da Sicindustria in collaborazione con la Camera di Commercio e Industria Italo-Iraniana, Sace, Simest ed MPS. Obiettivo dell'incontro, offrire alle imprese un vademecum sul contesto economico, le modalità di inserimento nel mercato iraniano e le opportunità di business attraverso l'organizzazione di incontri B2B a Teheran curati dall'Iran Chamber of Commerce. Numerosi i settori interessati: dall'oil&gas alle energie rinnovabili, dall'ambiente all'automotive, dai trasporti alla gestione delle acque, dal farmaceutico all'agroalimentare, dalla GDO al turismo. "Entro il 2020 - ha detto in apertura dei lavori Nino Salerno, vicepresidente di Sicindustria con delega all'internazionalizzazione - in Iran dovranno essere realizzati 80 aeroporti e 3.500 alberghi e l'interesse verso i prodotti italiani e siciliani in particolare è molto forte. E' chiaro quindi l'interesse di Sicindustria verso un mercato in espansione che rappresenta una occasione di sviluppo per le nostre imprese associate". Per avere una idea delle potenzialità, basti pensare che la Repubblica islamica fa parte del gruppo dei cosiddetti "prossimi 11-next 11", ovvero gli undici paesi (Bangladesh, Egitto, Indonesia, Iran, Messico, Nigeria, Pakistan, Filippine, Turchia, Corea del Sud e Vietnam) che, in base alle valutazioni Goldman Sachs, rappresentano le più grandi economie del XXI secolo, con prospettive promettenti per gli investimenti e la crescita. Con una popolazione di circa 80 milioni di abitanti, di cui il 60 per cento ha meno di 30 anni, l'Iran rientra tra le prime 20 economie mondiali con caratteristiche che la proiettano verso un graduale processo di modernizzazione. Il commercio dell'area Ue con l'Iran si aggira intorno agli 8 miliardi di dollari, ma si prevede che venga quadruplicato nei prossimi due anni.

*Ambiente: il Ministro Galletti in Iran, MOU su energia-acqua*

Un Accordo politico con il Ministero dell'Energia iraniano per un protocollo di intesa che promuove la collaborazione fra i due paesi nei settori delle energie rinnovabili e della gestione delle acque, cui si aggiunge la firma di un Memorandum con il Dipartimento dell'ambiente della presidenza iraniana per la prosecuzione e l'implementazione per altri due anni dei progetti avviati per il trasferimento di tecnologie ambientali tra l'Italia e la repubblica iraniana. Questi i risultati maturati nel secondo giorno della missione del Ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti a Teheran, dove il 24 Febbraio ha partecipato alla cerimonia inaugurale della 16 ma Fiera dell'ecologia e delle energie rinnovabili. "L'Iran - ha detto Galletti - ha bisogno di tecnologia ambientale per le grandi sfide che si trova ad affrontare sia in termini di inquinamento urbano che industriale. Le aziende italiane - ha aggiunto - hanno competenze e professionalità per collaborare con l'Iran nell'affrontare le esigenze di questo paese in chiave di sviluppo sostenibile". Alla luce di queste valutazioni il Ministro dell'Energia iraniano Hamid Chitchian ha proposto al Ministro Galletti la firma di un protocollo per disciplinare la collaborazione fra i due paesi sia in materia di rinnovabili che di acque. Il Ministro Galletti ha accolto la proposta, che sarà definita nei prossimi mesi e ha annunciato che d'intesa con i ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Economia si sta lavorando per giungere a una soluzione positiva sul nodo dei finanziamenti di progetti di collaborazione.



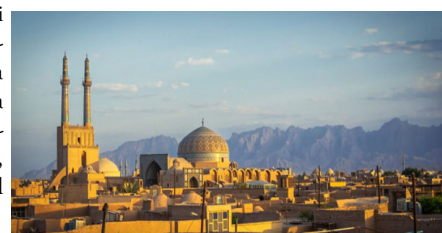
*Iran, boom di caviale: la perla nera torna negli States,*

Il caviale persiano, "perla nera" dell'Iran, aumenta la produzione e, dopo decenni, torna sul mercato Usa. Lo ha spiegato il Direttore dell'organizzazione ittica dell'Iran, Hassan Salehi, secondo il quale nell'ultimo anno la nazione mediorientale ha esportato prodotti ittici per un valore di 380 milioni di dollari, facendo rientrare gli Stati Uniti nella lista dei clienti dell'Iran. Secondo Salehi, che ha parlato all'agenzia Mehr News, il ritorno sul mercato Usa è esito dell'investimento iraniano nell'allevamento di storioni nelle zone dal clima adeguato del nord dell'Iran, sulla sponda meridionale del Mar Caspio, misura che ha portato all'aumento della produzione. In base a un'intesa tra il governo e l'organizzazione ittica, gli allevatori di pesci da caviale che rispettano gli standard qualitativi per una produzione di primo livello, possono ricevere mutui con interessi limitati al 7%. Secondo Salehi, tale misura ha portato la produzione di caviale e di carne di pesci da caviale da allevamento da 0 fino al livello odierno (1500 chili di caviale e 600 tonnellate di carne di pesci da caviale nello stesso anno). Il responsabile iraniano si è detto convinto di poter raggiungere il doppio di tale produzione nel 2017. La parola caviale in diverse lingue e in italiano, proviene dal persiano Khaviar, letteralmente «pesce generatore di uova». Nel Mar Caspio vive il 90% dei pesci da caviale del mondo suddivisi in oltre 20 specie. Il più costoso in assoluto è il rarissimo Almas - in persiano, Diamante - confezionato in scatole d'oro a 24 carati, può costare 24.000 euro al chilo ed è caratterizzato da un colore straordinariamente chiaro.



*Mappamondo, l'Iran new entry in catalogo*

Una nuova meta tutta da scoprire. È l'Iran la nuova destinazione che fa il suo ingresso nella programmazione Mappamondo per la stagione 2017, con un pieghevole di sei pagine, valido da aprile a ottobre, che entrerà poi nel catalogo "Fantastici Emirati, Medio Oriente e Oceano Indiano" nell'edizione invernale 2017/18. "Un Paese meraviglioso, ancora poco influenzato dal turismo di massa e con un popolo accogliente, sorridente e amichevole" - ha dichiarato Andrea Mele, Amministratore Delegato Mappamondo. Quattro i tour classici nella programmazione, con una durata che va dai nove ai dodici giorni, alla scoperta dei luoghi più spettacolari, tra cui Isfahan, Yazd, Shiraz e Persepolis, ma anche Tabriz e Takab. "Tutto Iran 1, Diamanti e Deserto" è invece un tour di otto giorni in esclusiva per i clienti Mappamondo con partenze giornaliere, pensione completa e guida in italiano, che offre la possibilità di soggiornare in case tradizionali al posto dei classici hotel e prevede anche l'estensione di tre giorni a Kerman.



*Iran: export di acciaio in crescita del 45%*

Negli ultimi 10 mesi le acciaierie iraniane hanno spedito oltre confine 4,4 milioni di tonnellate di prodotti. La crescita annuale registrata è di ben il 45%: l'Iran ha esportato oltre 4,4 milioni di tonnellate di acciaio tra la fine di marzo 2016 ed il 19 gennaio scorso (periodo corrispondente agli ultimi 10 mesi del calendario persiano). Lo riporta il *Financial Tribune*, quotidiano iraniano in lingua inglese, citando i dati dell'Organizzazione per lo sviluppo e la ristrutturazione dell'industria mineraria dell'Iran che ricorda che il Paese oggi è il 14° produttore mondiale di acciaio (17,89 milioni di tonnellate di output nel 2016, +10,8% secondo la World Steel Association). Sono circa 282mila le tonnellate di acciaio esportate tra il 21 dicembre ed il 19 gennaio in calo tendenziale del 26%. Una variazione modesta se paragonata al balzo in avanti registrato nel mese precedente pari al 117%. A esportare di più nel periodo di circa 10 mesi preso in considerazione è stata la Khouzestan Steel Company, che ha spedito fuori dai confini iraniani 1,57 milioni di tonnellate di acciaio (+43% tendenziale): di queste, 602mila erano bramme. Stando a quanto riporta il *Financial Tribune*, la compagnia sta quotando le billette tra i 10 ed i 15 dollari la tonnellata in meno rispetto ai contratti firmati tra la fine di dicembre e la prima metà di gennaio. Al secondo gradino del podio degli esportatori c'è la Mobarakeh Steel Company, che ha esportato 1,44 milioni di tonnellate in prodotti di acciaio, per la maggior parte coils a caldo. La compagnia è il primo produttore di piani in Medio Oriente e Nord Africa, nonché dell'Iran, generando l'1% del Pil del Paese. Al terzo posto la Esfahan Steel Company, controllata dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'estrazione, che ha spedito fuori dall'Iran oltre 465mila tonnellate di prodotti d'acciaio, registrando una crescita annuale del 4%. Al quarto e quinto posto nella classifica dei maggiori esportatori d'acciaio figurano la Khorasan Steel Company e la Iran Alloy Steel Company. L'Associazione dei produttori di acciaio iraniani stima di arrivare a chiudere l'anno fiscale (marzo 2017) con un export di 5,7 milioni di tonnellate.

*800 investitori stranieri nel mercato dei capitali in*

Il Central Securities Depository dell'Iran ha emesso 12 nuove licenze commerciali per gli investitori stranieri nel corso del mese iraniano di Bahman (concluso il 18 febbraio), portando il numero totale di investitori stranieri nel mercato dei capitali dell'Iran ad oltre 800. Secondo la Securities and Exchange News Agency, il Central Securities Depository dell'Iran, unico ente di registrazione e sorveglianza di titoli iraniani, ha emesso licenze per investitori istituzionali provenienti da Polonia, Paesi Bassi, Corea del Sud, l'Armenia, la Malaysia e gli Emirati Arabi Uniti. Ha inoltre emesso cinque licenze per singoli investitori stranieri dal Regno Unito, Germania e Afghanistan. Oltre i paesi di cui sopra, attualmente stanno operando sul mercato azionario dell'Iran investitori provenienti da Spagna, Russia, Svizzera, Svezia, Uzbekistan, Azerbaijan, Cina, Libano, Sud Africa, Giappone, Cipro, Georgia, Turchia, Grecia, Iraq, Italia, Norvegia, Indonesia, Maldive, Hong Kong, Pakistan, Siria, Kuwait, Lussemburgo e Nuova Zelanda.



*Delegazione della Mabna Group a Forlì*

Confindustria Forlì-Cesena, con il supporto dell'associata Emicon, che da molti anni opera in Iran, ha ospitato nella propria sede di Forlì il gruppo iraniano Mabna Group che opera principalmente nel settore dell'energia, del condizionamento e dell'automazione domestica. Mabna Group, fondata da Mowlai nel 1998 a Teheran, è tra le prime dieci aziende leader in Iran, con un team composto da più di ottanta professionisti e personale tecnico. La visita è stata l'occasione per incontrare diverse realtà produttive del territorio, interessate a stringere potenziali rapporti commerciali e poter, quindi, operare in un mercato come quello iraniano, che è in progressiva espansione. L'Italia figura come il secondo partner economico iraniano e quindi, anche le imprese di Forlì-Cesena possono fare la propria parte. I dati sull'interscambio testimoniano infatti, il crescente rapporto che c'è tra la provincia e l'Iran, in particolare, per quanto riguarda l'export, nei settori dei macchinari e apparecchiature mentre per l'import, nei prodotti chimici e alimentari. Il coinvolgimento delle aziende del territorio in questi progetti rispecchia il ritrovato dinamismo delle più internazionalizzate, costantemente alla ricerca di nuove opportunità, di nuovi mercati e propense a sviluppare interessanti partnership commerciali. "Mabna è distributore di Emicon in Iran da alcuni anni e poiché l'esperienza si è rivelata positiva, abbiamo deciso di rendere disponibile questo contatto alle altre imprese associate - ha affermato Mario Corsi, Amministratore delegato di Emicon e delegato per l'Internazionalizzazione di Confindustria Forlì-Cesena. Questa iniziativa va, pertanto, nella direzione intrapresa di condividere opportunità di business tra le imprese della nostra Associazione, al fine di mettere a fattor comune contatti utili, riferimenti e persone, suggeriti da altri imprenditori, che possano supportare la crescita e sviluppare fatturato estero".

*Schindler punta al ritorno in Iran*

Il fabbricante di ascensori e scale mobili svizzero Schindler intende tornare ad essere attivo in Iran, dopo la revoca delle sanzioni internazionali. "Nel 2017 dovremmo aver deciso e compiuto i primi passi", afferma il Ceo di Schindler Thomas Oetterli. Attualmente il gruppo lucernese non possiede una propria filiale in Iran, collabora tuttavia con una società distributrice in loco.

L'Iran costituisce un grosso mercato che si svilupperà ancora notevolmente, prosegue Oetterli: "vogliamo partecipare a quest'evoluzione, soprattutto perché godiamo di una buona reputazione nel paese". Schindler è infatti stata presente per molti anni e in molti edifici prestigiosi vi sono installazioni prodotte in passato dal fabbricante lucernese.

*Iran pronto a fornire fino 3 mila Megawatt di energia elettrica in Pakistan*

L'Iran è pronto ad aumentare l'offerta di energia elettrica al Pakistan dai 100 Megawatt attuali ai 3 mila Megawatt. Lo ha detto il Console Generale iraniano, Ahmad Mohammadi. Secondo "Radio Tehran" Mohammadi è del parere che il gasdotto Iran-Pakistan (Ip) sia la fonte meno costosa, più sicura e redditizia per l'energia del Pakistan. Si tratta di un punto di svolta per i legami tra i due paesi ed entrambi sono determinati a completare l'opera al più presto, ha dichiarato il Console. Il diplomatico iraniano ha spiegato che l'espansione dei legami con i paesi vicini è una delle priorità della politica estera dell'Iran e del Pakistan.

*Iran e Iraq firmato Accordo per cooperazione congiunta nel settore petrolio e gas*

Iran e Iraq hanno firmato un Memorandum d'intesa riguardante la cooperazione congiunta nel settore del petrolio e del gas. L'Accordo è stato siglato a Baghdad dal Ministro del Petrolio iracheno, Jabar alí Luaibi, e dall'omologo iraniano, Bjan Zangeneh, in visita ufficiale nel paese. Secondo quanto riferisce un comunicato stampa del Ministero del Petrolio iracheno, il Memorandum include la creazione di tre commissioni congiunte con l'obiettivo di portare avanti alcuni temi di primario interesse: lo sviluppo dei giacimenti condivisi, la possibilità di estendere l'oleodotto per trasportare il petrolio iracheno dai giacimenti di Kirkuk in Iran e gli studi per studiare le esportazioni petrolifere dal paese. L'Accordo riguarda inoltre il proseguimento della cooperazione relativa alla fornitura di gas iraniano all'Iraq per il fabbisogno delle centrali elettriche ma anche la possibilità dell'Iran di investire alla riabilitazione degli impianti iracheni e nella raffineria di Bassora.





**CAMERA DI COMMERCIO E  
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA**

Via dell'Elettronica, 18  
00144 Roma

Tel.: 06 5926206  
Fax: 06 5903683  
Email: [info@ccii.it](mailto:info@ccii.it)



## **IL CAPODANNO PERSIANO**

نوروز باستانی ایرانیان مبارک باد  
بهار ثانیه ثانیه می آید



### **IRAN, (NOROZ)**

Lunedì , 20 marzo 2017, 11:28:40 am

Il 20 marzo l' Iran festeggia il nuovo anno ed entra nel 1396, secondo il calendario iraniano-  
I giorni di chiusura ufficiali degli uffici pubblici in Iran saranno dal 19 al 24 marzo p.v.

## **FIERE ED EVENTI**

- International Exhibition of Exchange, Bank & Insurance (FINEX 2017)  
Teheran, 15-18 aprile 2017
- The 22nd Iran International Oil, Gas, Refining and Petrochemical Exhibition (Iran Oil show)  
Teheran, 6-9 maggio 2017
- 5th International Exhibition of Rail Transportation and Related Industries & Equipment,  
Teheran, 15-18 maggio 2017
- 24th International Food, Beverages & Hospitality Trade Fair ( Iran Agro Food 2017),  
Teheran, 23-26 maggio 2017
- The 6th Int'l Innovation and Technology Exhibition (INOTEX 2017),  
Teheran, 23-26 maggio 2017
- Renewable Iran 2017 ,  
Teheran, 18-19 luglio 2017
- International Real Estate and Investment Exhibition ( IREXPO 2017),  
Tabriz, 26-28 luglio 2017

Per informazioni: [info@ccii.it](mailto:info@ccii.it)